

Formula Uno. Il sindaco: «Serve una cabina di regia che valorizzi entrambi e Gran Premi»

Alemanno: nessun contrasto con Monza

■ Continua la disputa tra Roma e Monza sulla questione Gran Premio di Formula Uno. Da un lato il sindaco Alemanno che ribadisce che «prima di far partire l'organizzazione della Formula uno a Roma, vogliamo trovare l'accordo con Monza: il campionato di Roma non è alternativo a quello di Monza e tra le due città non ci deve essere contrasto». Dall'altra il presidente della Regione Lombardia, Formigoni che di fronte all'ipotesi di un doppio Gran

Premio continua a storcere il naso e si auspica che si possa convocare al più presto ad una sorta di cabina di regia per affrontare adeguatamente questa possibilità. Formigoni ha anche confermato «di aver chiesto al Governo l'impegno tassativo a non concedere nemmeno un centesimo di finanziamento all'eventuale Gran premio di Formula 1 di Roma come peraltro già avviene per quello di Monza». «Nessun centesimo pubblico - ha spiegato Formi-

goni - deve creare una situazione di privilegio a favore di Roma e a danno di Monza. Regione Lombardia vigilerà affinché questa ingiustizia non avvenga». Una richiesta alla quale ha prontamente risposto il primo cittadino della Capitale: «L'amico Formigoni non si deve preoccupare. Nessuno ha mai chiesto, ne chiederà in futuro, un solo euro di soldi pubblici per il Gran Premio di Formula Uno a Roma. Al contrario, sono perfettamente d'accordo che

debba esistere una cabina di regia nazionale che valorizzi, in maniera concordata, i due Gran Premi». Per ovviare al possibile contrasto Roma-Monza, il senatore del Pd Roberto Di Giovan Paolo, segretario della Commissione Affari Europei, dirigente del partito a Roma avanza la proposta di Vallelunga: «Lì, su un circuito già pronto e interessante, si potrebbe realizzare un grande evento automobilistico della durata di 24 ore. Alemanno capisce quali benefici economici potrebbero arrivare per Roma?». ■

EPOLIS



► Gara di Formula Uno

